**Scalo di Milano Porta Romana, sopralluogo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini sulle aree del cantiere**

Milano, 10/02/2023

Si è svolto questa mattina alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini un sopralluogo presso il cantiere sullo scalo milanese di Porta Romana, ceduto definitivamente nel novembre 2022 da FS Sistemi Urbani, società capofila del Polo Urbano del Gruppo FS Italiane, al Fondo Porta Romana, promosso e gestito da COIMA SGR e sottoscritto da Covivio, Prada Holding e dal fondo COIMA ESG City Impact partecipato da alcuni tra i maggiori investitori istituzionali italiani che hanno deciso di supportare l’economia reale nazionale (Cassa Forense, Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti, Fondazione ENPAM, Inarcassa – soci AdEPP –, Banca Credito Cooperativo, Fondazione Cariparo, Compagnia di San Paolo).

Presenti all’evento **Edoardo** **Rixi**, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Giuseppe** **Sala**, Sindaco di Milano, **Giancarlo** **Tancredi**, Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano, **Claudia** **Terzi**, Assessore Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Regione Lombardia, **Stefano** **Bolognini**, Assessore allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione della Regione Lombardia, **Alessandro** **Morelli**, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Renato** **Saccone**, Prefetto di Milano, **Umberto** **Lebruto**, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani e **Luca** **Mangia**, Direttore del Fondo Porta Romana.

In particolare, il Ministro ha avuto modo di visitare le aree a sud ovest dello scalo, che ospiteranno il Villaggio Olimpico e Paralimpico in occasione delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026. Al termine dei Giochi, il Villaggio sarà restituito alla comunità cittadina attraverso la trasformazione nel più grande studentato d’Italia realizzato in Edilizia Residenziale Sociale, con circa 1.700 posti letto. L’area vedrà inoltre l’insediamento di residenze, spazi di co-working, servizi di interesse generale e spazi pubblici, con le aree verdi che rappresenteranno circa il 50% della superficie dello scalo.

Il masterplan per lo sviluppo dello scalo, “Parco Romana”, è stato realizzato dal team composto da OUTCOMIST, Diller Scofidio + Renfro, PLP Architecture, Carlo Ratti Associati e Arup, riservando la massima attenzione alla sostenibilità; il progetto rispetta infatti i requisiti nZEB (Nearly Zero Energy Building) e prevede l’approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

La riqualificazione dello scalo è finanziata da Intesa Sanpaolo, che supporterà COIMA SGR, Covivio e Prada Holding S.p.A. nell'operazione attraverso un “Sustainability-linked Loan” volto a sostenere un progetto di rigenerazione urbana che punta ai più alti standard ESG.

Porta Romana rientra nell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2017 da Comune di Milano, Regione Lombardia e Gruppo FS Italiane (con le sue società Rete Ferroviaria Italiana e FS Sistemi Urbani) per la riqualificazione di sette scali ferroviari dismessi (Farini, Porta Romana, Porta Genova, Greco-Breda, Lambrate, Rogoredo, San Cristoforo), che insieme coprono una superficie di oltre un milione di mq; si tratta di un percorso che interesserà la città di Milano per i prossimi 20 anni e che rappresenta uno dei più grandi progetti di rigenerazione urbana in Italia e in Europa.

I lavori di costruzione del Villaggio Olimpico sono iniziati a gennaio, a seguito dell’ottenimento del permesso di costruire da parte del Comune di Milano a dicembre 2022. Il Fondo Porta Romana ha contestualmente affidato l’appalto a un raggruppamento di imprese formato da Impresa CEV SpA, Grassi e Crespi Srl e Milani S.p.A., che hanno recentemente completato il montaggio della quarta gru. Con questa assegnazione e con il completamento delle opere di bonifica e scavo entro fine febbraio, grazie all’efficace collaborazione di tutti gli enti preposti l’opera ha già raggiunto tre degli obiettivi previsti dal cronoprogramma con un anticipo di quattro mesi, con l’obiettivo di consegnare il Villaggio Olimpico alla Fondazione Milano Cortina entro la scadenza prevista di luglio 2025.

Il progetto prosegue nel rispetto delle tempistiche previste dall’Accordo di Programma e con la virtuosa collaborazione di Regione Lombardia, Comune di Milano, Fondazione Milano Cortina, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministero dello Sport, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell’Università e della Ricerca e Gruppo FS Italiane.